

AlpTransit: a Vigana s'inizia a scavare

Firmato il contratto per il portale della galleria di base del Monte Ceneri

In ottobre i primi lavori, poi fra un anno l'attacco della roccia, occhio di riguardo per l'autostrada

Partiranno nel mese di ottobre i primi lavori di scavo effettivo della galleria AlpTransit del Monte Ceneri a Vigana (Camorino). Il contratto per il lotto 853 delle opere sotterranee è stato firmato dai rappresentanti di AlpTransit San Gottardo SA - in testa il direttore generale Renzo Simoni, affiancato dal responsabile del settore sud Denis Rossi - e dal consorzio italo-svizzero Matro sud che si è aggiudicato l'appalto da 104 milioni di franchi. Lo formano le ditte Pizzarotti SA Bellinzona, Pizzarotti & C. SpA Parolma, Cossi Costruzioni SpA Sondrio, Ennio Ferrari SA Lodrino, LGV SA Bellinzona e Rodio Geotechnik AG Urdorf. Si tratta del terzo appalto più importante per il Monte Ceneri, ha aggiunto Simoni, rilevando che verrà superato solo dallo scavo vero e proprio del doppio tunnel e dalle installazioni di tecnica ferroviaria. Per quanto concerne il portale di Vigana, i lavori dureranno fino al



LA FIRMA
Da sinistra: Renzo Simoni, direttore generale di AlpTransit San Gottardo SA, Lidio Giordani per il consorzio che ha ricevuto l'appalto e Denis Rossi, responsabile della regione Sud di AlpTransit. (foto Crinari)

2013. Una particolarità, ha spiegato Rossi, è rappresentata dal fatto che uno dei tubi avrà, in uscita, un doppio binario e scambierà in galleria per permettere il collegamento con la bretella ferroviaria verso e da Locarno. La parte più delicata dell'operazione sarà rappresentata dal passaggio sotto l'autostrada A2, per la quale è stato necessario studiare mi-

nuziosamente lo scavo dato che corsie si troveranno a soli dieci metri dalla volta. Un sistema di sorveglianza vigilerà su spostamenti anche minimi dell'autostrada, per la quale è pure allo studio una gestione «ad hoc» del traffico d'intesa con l'Ufficio federale delle strade: servirà ad impedire che il traffico si trovi direttamente sulla verticale dei lavo-

Antonio Civile

LA SOCIETÀ NON DEMORDE

Il direttore generale Simoni: contratti principali in tedesco

I contratti per il lotto principale della galleria del Monte Ceneri (lo scavo, attualmente in attesa delle offerte) e per la tecnica ferroviaria saranno stipulati in tedesco, a differenza degli altri già deliberati in italiano e con foro giuridico Bellinzona. Lo ha annunciato ieri il direttore generale di AlpTransit San Gottardo SA, **Renzo Simoni**: «I motivi sono diversi: da una parte la dimensione e la complessità di questi contratti, dall'altra le esperienze maturate all'interno della direzione con i quattro lotti principali della galleria del San Gottardo». Simoni ha invitato i partner ticinesi alla «comprensione», aggiungendo che la società con sede a Lucerna deve assumersi la responsabilità dell'intero asse da Zurigo a Lugano. AlpTransit dunque non demorde, nonostante la battaglia avviata in Ticino dagli imprenditori costruttori rappresentati dalla SSSIC e sostenuti dal consigliere di Stato Marco Borradori.

Dopo la decisione del Tribunale amministrativo federale secondo cui «imporre il tedesco come lingua contrattuale costituisce una disparità di trattamento fra gli offerenti», AlpTransit a inizio agosto ha annunciato il ricorso a Losanna (cfr. CdT del 4 agosto).

Venendo allo stato dei lavori per la galleria del Monte Ceneri, mentre a Camorino procedono le opere di preparazione che riguardano anche il futuro tracciato ferroviario e gli spostamenti stradali che saranno necessari durante la fase di cantiere, a Sigrino sono già 250 gli operai impiegati nella «finestra» da cui partiranno in futuro le frese per l'opera principale del traforo: il ritmo di avanzamento è di 20 anche 30 metri al giorno e sono stati superati i due terzi del totale. A Vezia invece, dove sbucherà il doppio tunnel, si lavora da marzo all'abbassamento del terreno fino al livello della linea ferroviaria attuale.